

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249434
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione lupo che ghermisce una pecora
SGTT - Titolo Lupo e pecora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Sardegna
PVCP - Provincia SS
PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione statale
LDCN - Denominazione attuale Pinacoteca Nazionale Sassari
LDCC - Complesso di appartenenza Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo p.zza Santa Caterina, 4
LDCS - Specifiche interno

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 666
INVD - Data 2022

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX
DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1959
DTSF - A 1959

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Tanda Ausonio
---------------------------	---------------

AUTA - Dati anagrafici	1926/ 1988
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	59000595
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	60
-----------------------	----

MISL - Larghezza	100
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tela raffigurante un lupo che ghermisce una pecora. Il soggetto è ripreso da un punto di vista piuttosto ravvicinato, teso a rafforzare la partecipazione emotiva del riguardante. Anche la tavolozza - di base bruna con delle decise accensioni coincidenti con la figura del predatore - e la stesura vibrante della materia contribuiscono a rendere il dramma del momento.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	25 F 23 (+5): 47 I 21 32
----------------------------------	--------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	lupo (attività predatoria) : pecora
--	-------------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Nel panorama artistico sardo del dopoguerra spicca con decisione per originalità e afflato "esistenzialistico" l'opera di Ausonio Tanda (1926-1988). Figura assai interessante anche per i legami con le cerchie intellettuali sassaresi - suo fratello Nicola fu critico militante e fondatore della vivace galleria d'arte "il Cancellò" a Sassari - e quelle dei sardi che dimoravano a Roma come lo scrittore Giuseppe Dessì. La sua formazione si svolge a Sassari seguendo l'esempio di artisti come Giuseppe Biasi e Pietro Antonio Manca. Ausonio, sin dal primo successo alla Mostra Nazionale della città di Sassari (1950), dimostra di voler seguire una traiettoria personale rispetto ai maestri che lo avevano preceduto: il trasferimento a Roma, assieme al fratello Francesco, fornisce gli stimoli giusti al giovane per evolvere e arricchire i temi, le tecniche e sviluppare una riconoscibilissima formula stilistica. Ausonio Tanda in un prima fase di maturità pare particolarmente interessato al dramma innescato dalla predazione. Lupi famelici, espressione di un istinto primordiale feroce e incontrollabile, ghermiscono pecore o agnelli inermi. I dipinti con questo soggetto costituiscono quasi una serie a sé stante all'interno delle opere scelte per la mostra alla galleria Elmo nel 1960. Nella produzione coeva di Tanda emerge un romanticismo di fondo: pescatori, agricoltori e pastori sono eroi della fatica umana opposti a
---------------------------------------	--

una natura apparentemente "matrigna" e inclemente, così come i lupi sono espressione di un tormentato e drammatico vitalismo dominato dalla necessità. Anche la forma pittorica risente di questo sentimento: la materia scabra e la tavolozza dominata dai toni bassi delle terre (tipica delle scene di tonnara e delle "marine") si ravviva di accensioni rosse e di bianchi e si inspessisce in energici grumi di colore. Il punto di vista ribassato, la compressione dello spazio e l'indeterminatezza dello sfondo concorrono ad assottigliare la distanza tra lo spazio del riguardante e la tensione violenta della lotta per la vita.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome Ruju Piredda

ACQD - Data acquisizione 2022

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca Nazionale di Sassari

CDGI - Indirizzo P.zza Santa Caterina, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2023

FTAN - Codice identificativo New_1692455741656

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Altea Giuliana

BIBD - Anno di edizione 2008

BIBH - Sigla per citazione M6250004

BIBN - V., pp., nn. 66,67

BIBI - V., tavv., figg. 42

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2023

CMPN - Nome Nunfris A.

RSR - Referente scientifico Dettori M.P.

FUR - Funzionario responsabile Dettori M.P.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

L'opera giunge al Museo - assieme ad altri dipinti di Ausonio Tanda, Francesco Tanda e Augusto Oppo - grazie alla generosità della famiglia Ruju Piredda. Lupo e pecora, una delle più riuscite versioni della serie di opere con il medesimo soggetto realizzate da Tanda entro i primissimi anni '60, è pubblicato nella monografia "Ausonio Tanda" edito dalla Ilisso nel 2008 e curato da Giuliana Altea (pag.66-67, fig. 42).